DEMOSKOPIKA
when they ask you

ROMA
Via Savoia, 78
00198 Roma
+39 06 852 374 02

RENDE
Via Papa Giovanni XXIII, 24/C
87036 Rende (CS)
+39 0984 45 84 23

UFFICIO STAMPA
+39 388 095 81 33
ufficiostampa@demoskopika.eu

www.demoskopika.it

Turismo. Agosto, arrivi in rialzo sul 2023 ma cresce inflazione (+3,6%)

Previsti oltre 18,2 milioni di turisti e 85,6 milioni di presenze. Continua la crescita del mercato estero con più di 8,8 milioni di stranieri in arrivo nelle strutture ricettive del belpaese. Germania, Stati Uniti e Regno Unito sul podio per attrattività dell'Italia. Spesa per consumi turistici stimata in 18,8 miliardi di euro. E, intanto, cresce l'inflazione turistica tendenziale: a giugno +3,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il presidente di Demoskopika, Raffaele Rio: «Previsioni per agosto confermerebbero il rafforzamento dell'offerta italiana nel mercato estero. Necessario tenere sotto controllo l'inflazione turistica quasi 5 volte più alta rispetto a quella generale. Con un *Tourism Prime Day* si potrebbe ridurre l'aumento dei prezzi fino all'1 per cento».

Sarebbero 18,2 milioni i turisti pronti a optare per una vacanza in Italia nel mese di agosto generando ben 85,6 milioni di presenze con una crescita rispettivamente pari a 3,2% e allo 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in cui si registrarono 17,7 milioni di arrivi e 84,8 milioni di pernottamenti. In altri termini, l'imminente mese di agosto segnerebbe un incremento di 565 mila arrivi e 708 mila presenze rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Continua la ripresa dell'incoming: sarebbero oltre 8,8 milioni a scegliere l'offerta turistica del belpaese con 36,2 milioni di pernottamenti pari rispettivamente all'8% e al 2,1% rispetto al 2023. E, inoltre, quali sono i paesi maggiormente attratti dalla destinazione Italia? Sono ben sette i mercati esteri con in testa Germania, Stati Uniti e Regno Unito secondo l'Indice di Attrattività Turistica (IAT), ideato da Demoskopika per valutare l'appeal di una destinazione turistica sulla base di alcuni parametri quali la permanenza media, la quota di mercato degli arrivi, il tasso di crescita e la spesa turistica pro capite. Quattro i cluster creati in relazione al livello di "interesse" verso l'offerta turistica italiana: prioritari, strategici, da sviluppare ed emergenti.

Sul versante della dinamica dei prezzi, nel mese di giugno 2024, inoltre, Demoskopika calcola un tasso di inflazione turistica in aumento dell'1,2% su base mensile (inflazione congiunturale) e del 3,6% su base annua (inflazione tendenziale) dovuto in gran parte ai servizi ricettivi e di ristorazione che assorbono l'86% dell'incremento tendenziale dei prezzi. Nel confronto, inoltre, con le principali destinazioni turistiche europee, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) fa registrare incrementi su base annua per l'Italia del tasso di inflazione turistica tra i meno alti del Vecchio Continente: 3,9% la dinamica dei prezzi del "paniere turistico" calcolato da Demoskopika che colloca il Belpaese al quarto posto tra le destinazioni "meno inflazionate" preceduto soltanto da Svezia (3,8%), Francia (3,2%) e Portogallo (3,1%).

Per il mese di agosto, infine, i flussi in Italia potrebbero generare una spesa turistica pari a oltre 18,8 miliardi di euro con una variazione in crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2023.

È quanto emerge dalla nota previsionale "*Tourism Forecast Summer August 2024*" dell'Istituto Demoskopika.

«Le nostre previsioni per agosto – *dichiara Raffaele Rio, presidente di Demoskopika* – confermerebbero il rafforzamento dell'attrattività dell'offerta turistica italiana nel mercato estero già rilevata nei mesi precedenti. Ma è essenziale tenere sotto controllo l'andamento dei prezzi perché l'inflazione turistica è quasi 5 volte più alta rispetto a quella generale. Un'azione concreta, da sviluppare nel dettaglio, – *precisa Raffaele Rio* - potrebbe essere il Tourism Prime Day, da promuovere due volte l'anno che potrebbe offrire sconti più che significativi su viaggi, alloggi e attività turistiche per 48 ore, mirato a stimolare la domanda durante la bassa stagione. Coinvolgendo piattaforme di prenotazione, compagnie aeree, hotel e attrazioni, l'evento crea un'esperienza di acquisto unica e urgente. L'obiettivo – conclude Raffaele Rio - sarebbe rendere il turismo più accessibile, distribuire meglio i flussi turistici durante l'anno, alimentare la reputazione delle destinazioni cosiddette "minori" e ridurre l'inflazione del settore, con un impatto stimato tra lo 0,2% e l'1% sull'inflazione annua».

Previsioni: 85,6 milioni di presenze turistiche per agosto 2024. E l'incoming cresce dell'8%. Sono oltre 18,2 milioni gli arrivi stimati da Demoskopika per l'imminente mese di agosto che, a loro volta, dovrebbero generare ben 85,6 milioni di presenze, con una crescita rispettivamente pari al 3,2% e allo 0,8% rispetto al 2023. In altri termini, l'estate agostana italiana sarebbe caratterizzata, in valore assoluto, da un incremento di 565 mila arrivi e 708 mila presenze rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
A pesare maggiormente nell'andamento al rialzo dei flussi turistici, inoltre, la componente estera sia per gli arrivi che per le presenze. In particolare, sarebbero oltre 8,8 milioni i turisti provenienti dal mercato d'oltralpe a optare per una vacanza in una delle località turistiche del Belpaese registrando un balzo in avanti dell'8,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; sul versante delle presenze, invece, il contributo al rialzo della quota estera sarebbe di 36,2 milioni di pernottamenti con un incremento pari al 2,1% rispetto al passato mese di agosto.

Mercati: la classifica dell'attrattività turistica per paese estero di provenienza. Quali sono i mercati maggiormente attratti dalla destinazione Italia? Sarebbero 7 i paesi, su un totale di 47 aree sotto osservazione, inclusi nel raggruppamento dei cosiddetti "mercati prioritari" dell'Indice di Attrattività Turistica (IAT) ideato da Demoskopika per misurare l'appeal di una destinazione turistica. Quattro i parametri individuati: permanenza media dei turisti, quota di mercato degli arrivi, tasso di crescita turistica e spesa turistica pro capite. E così nel cluster dei "più attratti" dal belpaese (mercato prioritario) figurano Germania con il massimo del punteggio attribuito (100,0 punti), Stati Uniti (80,0 punti), Regno Unito (79,0 punti), Paesi Bassi (76,4 punti). E, ancora, Francia (74,3 punti), Svizzera (72,5 punti) e Austria (71,0 punti).
Un punteggio elevato dell'IAT indica una rilevante attrattività della destinazione, riflettendo alte performance in termini di permanenza media, quota di mercato, crescita turistica e spesa turistica pro capite. Un punteggio più basso suggerisce aree di miglioramento in uno o più di questi aspetti.
Ogni valore – *precisano i ricercatori dell'Istituto*– è stato normalizzato e riparametrato su una scala a 100 punti attribuito al paese che ha totalizzato il valore massimo del singolo indicatore e con l'indice finale calcolato come media ponderata in base alla numerosità degli arrivi.

Inflazione turistica: a giugno +1,2% su mese, +3,6% su anno. Secondo le stime di Demoskopika, nel mese di giugno 2024 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) del turismo, aumenta dell'1,2% su base mensile (cioè rispetto al mese precedente) e del 3,6% su base annua (cioè rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). La dinamica al rialzo dell'inflazione turistica è dovuta, in termini di contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale dei prezzi del comparto, in gran parte ai servizi ricettivi e di ristorazione che assorbono l'86% della crescita seguiti da servizi ricreativi e culturali (9,7%) e dai pacchetti vacanza (8,4%). Andamento deflattivo, al contrario, per i servizi di trasporto che dopo una significativa fase di aumento dei prezzi registrano una contrazione (-4,1%) nel periodo osservato.

Caro-vacanze: Italia tra le destinazioni europee a "crescita contenuta". A giugno dell'anno in corso, l'Italia si colloca tra le destinazioni europee con la crescita minore del tasso di inflazione turistica ideato

da Demoskopika sulla base delle seguenti voci: servizi di trasporto, servizi ricreativi e culturali, pacchetti vacanza, servizi ricettivi e di ristorazione. In particolare, l'incremento su base tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) per il turismo del Belpaese è pari al 3,9%, preceduto soltanto da Portogallo (3,1%), Francia (3,2%) e Svezia (3,8%). A presentare, infine, un andamento dei prezzi del paniere turistico più elevato dell'Italia le rimanenti destinazioni: Paesi Bassi (6,9%), Polonia (6,5%), Austria (6,2%), Grecia (6,0%), Germania (5,6%) e Spagna (5,1%).

ALLEGATO STATISTICO

Aspetti metodologici. Le previsioni per il mese di agosto del 2024 sono state ottenute applicando alla serie temporale (*periodo gennaio 2010-febbraio 2024*) un modello autoregressivo integrato a media mobile stagionale corretto con variabili esogene. La spesa turistica è stata stimata analizzando il valore medio per anno della spesa degli italiani e degli stranieri per il mese di agosto desumibile dalla serie storica 2010-2023 della banca dati della Banca d'Italia. Si specifica, inoltre, che la stima della spesa turistica comprende le seguenti voci: servizi ricettivi, servizi di ristorazione, servizi di trasporto (ferroviario, su strada, marittimo, aereo), noleggio mezzi, servizi delle agenzie di viaggio e altri servizi di prenotazione, servizi culturali, servizi sportivi e ricreativi, shopping e altre spese. In particolare, inoltre, per il 2023 e per il 2024 (agosto) è stata stimata una spesa pro-capite per vacanza rispettivamente pari a 1.018 euro e 1.033 euro.

L'Indice di Attrattività Turistica (IAT), è un valore composito ideato da Demoskopika per misurare l'appeal di una destinazione turistica sulla base di alcuni parametri quali la permanenza media, la quota di mercato degli arrivi, il tasso di crescita e la spesa turistica pro capite. Ogni valore è stato normalizzato e riparametrato su una scala a 100 punti attribuito al paese che ha totalizzato il valore massimo del singolo indicatore e con l'indice finale calcolato come media ponderata in base alla numerosità degli arrivi. I paesi analizzati sono 47. Per una valutazione più accurata e robusta del fenomeno dell'attrattività, i singoli indicatori per paese sono stati calcolati quali valori medi della serie storica 2013-2023. Per una lettura più agevole del dato, infine, i risultati sono stati raggruppati in quattro cluster in funzione del loro livello di interesse verso la destinazione Italia: *mercati prioritari* (70-100 punti), *mercati strategici* (55-69 punti), *mercati da sviluppare* (36-55 punti), *mercati emergenti* (0-35 punti).

Per la costruzione del paniere turistico sono state individuate le seguenti voci dalla classificazione per gli indici dei prezzi al consumo *European Classification of Individual Consumption by Purpose* (ECOICOP): *servizi di trasporto* (073), *servizi ricreativi e culturali* (094), *pacchetti vacanza* (096), *servizi ricettivi e di ristorazione* (11). Per il confronto dell'Italia con alcuni paesi concorrenti dell'Unione europea, individuati per numerosità di arrivi, è stata utilizzata la variazione tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'ultimo dato disponibile (giugno 2024) per le voci individuate e successivamente è stato calcolato il tasso di inflazione turistica rispettando i pesi delle singole voci. Per l'analisi della dinamica dei prezzi del paniere turistico, invece, è stata utilizzata la variazione tendenziale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) dell'ultimo dato disponibile (giugno 2024). Il tasso di inflazione turistica per il mese di giugno 2024 è stato stimato da Demoskopika elaborando la serie storica mensile (da gennaio 2016 a giugno 2024) sulla base delle voci ECOICOP seguenti: *servizi di trasporto* (073), *servizi ricreativi e culturali* (094), *pacchetti vacanza* (096), *servizi ricettivi e di ristorazione* (11). Gli indici dei prezzi al consumo IPCA e NIC dell'Italia differiscono a causa dei loro diversi scopi, coperture e metodologie. In particolare, l'IPCA, è usato per comparazioni internazionali all'interno dell'UE, mentre il NIC è più specifico per le esigenze nazionali. Queste differenze influenzano, seppur in modo non rilevante, come viene misurata e percepita l'inflazione. Le fonti utilizzate, infine, per tutte le analisi, elaborazioni e stime della presente Nota scientifica sono le seguenti: Eurostat, Istat e Banca d'Italia.

tab 1. **Agosto 2024. Andamento degli arrivi e delle presenze**
Valori assoluti e percentuali, Periodo mensile (agosto 2024, agosto 2023, agosto 2019)

Indicatori	Previsione	*Scenario MIN*	*Scenario MAX*
ESTERO			
Arrivi	**8.833.186**	*8.097.772*	*9.568.601*
Var.% rispetto al 2023	8,0	-1,0	16,9
Var.% rispetto al 2019	3,3	-5,3	11,9
Presenze	**36.199.672**	*34.009.442*	*38.389.902*
Var.% rispetto al 2023	2,1	- 4,1	8,3
Var.% rispetto al 2019	5,8	- *0,6*	*12,2*
ITALIANO			
Arrivi	**9.400.622**	*9.029.173*	*9.772.071*
Var.% rispetto al 2023	-0,9	*-4,8*	*3,0*
Var.% rispetto al 2019	-6,7	-10,4	-3,0
Presenze	**49.355.584**	*48.427.988*	*50.283.179*
Var.% rispetto al 2023	-0,1	*-1,9*	*1,8*
Var.% rispetto al 2019	-2,0	*-3,8*	*-0,1*
TOTALE			
Arrivi	**18.233.808**	*17.126.945*	*19.340.672*
Var.% rispetto al 2023	3,2	*-3,1*	*9,5*
Var.% rispetto al 2019	-2,1	*-8,0*	*3,8*
Presenze	**85.555.256**	*82.437.431*	*88.673.081*
Var.% rispetto al 2023	0,8	*-2,8*	*4,5*
Var.% rispetto al 2019	1,2	*-2,5*	*4,8*

Fonte: elaborazioni e previsioni Demoskopika

tab 2. **Andamento degli arrivi e delle presenze nel mese di agosto**
Valori assoluti e percentuali. Serie storica 2010-2024, Periodo (mese agosto)

Periodo	Arrivi (A)	var.% (A)	Presenze (P)	var.% (P)
2010	14.197.006	-	80.010.393	-
2011	14.633.000	3,1	81.540.325	1,9
2012	14.871.214	1,6	79.845.672	-2,1
2013	15.629.501	5,1	79.652.337	-0,2
2014	16.240.471	3,9	79.825.379	0,2
2015	17.273.688	6,4	82.485.084	3,3
2016	16.848.242	- 2,5	83.434.333	1,2
2017	17.239.893	2,3	84.301.529	1,0
2018	17.626.911	2,2	83.518.122	-0,9
2019	18.625.929	5,7	84.573.606	1,3
2020	14.315.376	- 23,1	64.343.840	-23,9
2021	16.759.492	17,1	79.734.403	23,9
2022	17.643.027	5,3	82.805.286	3,9
2023	17.668.546	0,1	84.847.333	2,5
2024	18.233.808	3,2	85.555.256	0,8

Fonte: elaborazioni e previsioni Demoskopika su dati Istat

tab 3. **Andamento della spesa turistica**
Valori assoluti in miliardi di euro. Serie storica 2010-2024, periodo (mese agosto)

Periodo	Valore	var.%
2010	9.618.260.413	-
2011	10.201.939.801	6,1
2012	10.474.749.282	2,7
2013	11.050.205.334	5,5
2014	11.620.490.167	5,2
2015	12.817.741.824	10,3
2016	12.162.069.803	- 5,1
2017	12.569.407.626	3,3
2018	12.737.078.394	1,3
2019	13.873.703.486	8,9
2020	10.915.474.200	- 21,3
2021	15.045.220.871	37,8
2022	16.866.733.812	12,1
2023	17.986.579.828	6,6
2024	18.835.523.855	4,7

Fonte: stime Demoskopika su dati Istat e Banca d'Italia

tab 4. Indice dei prezzi al consumo IPCA del paniere turistico
Giugno 2024 - Variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

Paese	Inflazione turistica
Paesi Bassi	6,9
Polonia	6,5
Austria	6,2
Grecia	6,0
Germania	5,6
Spagna	5,1
Italia	3,9
Svezia	3,8
Francia	3,2
Portogallo	3,1

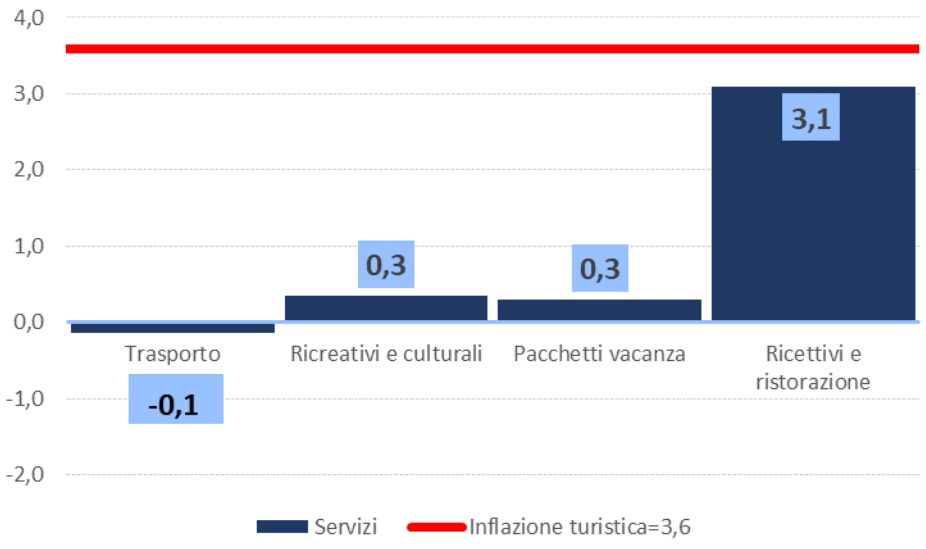
Fonte: stime Demoskopika su dati Eurostat

tab 4. **Indice dei prezzi al consumo NIC per voci di spesa del paniere turistico**
Giugno 2024 - Variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

Voci del paniere turistico	Varaziazione tendenziale
Inflazione generale	**0,8**
Inflazione turistica	**3,6**
Servizi di trasporto	**-1,4**
Trasporto ferroviario passeggeri	9,3
Trasporto passeggeri su autobus e pullman	3,9
Trasporto passeggeri su taxi	2,6
Trasporto aereo passeggeri	-11,1
Voli nazionali	-6,2
Voli internazionali	-17,0
Trasporto marittimo	-10,6
Trasporto multimodale passeggeri	4,7
Servizi ricreativi e culturali	**2,2**
Servizi ricreativi e sportivi	5,8
Servizi culturali	3,3
Pacchetti vacanza	**13,8**
Pacchetti vacanza - nazionali	20,5
Pacchetti vacanza - internazionali	1,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	**4,3**
Servizi di ristorazione	3,1
Servizi di alloggio	5,0

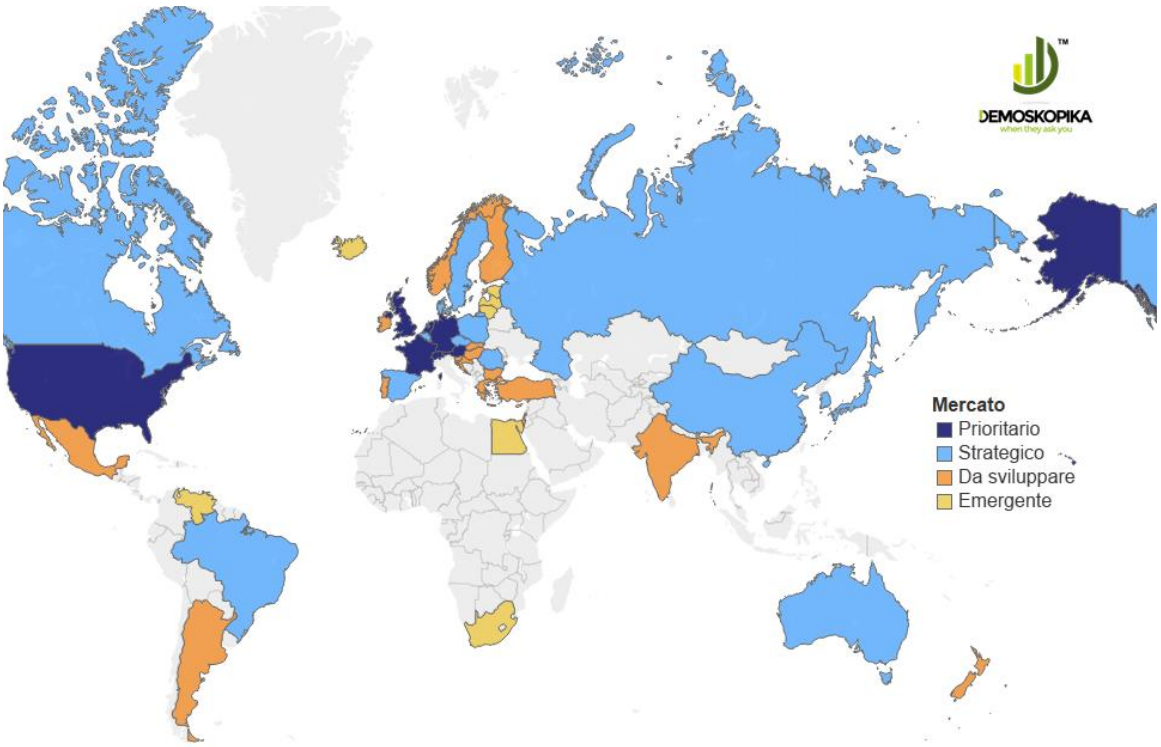
Fonte: elaborazioni Demoskopika su dati Istat

graf 1. Indice dei prezzi al consumo NIC del turismo, contributi alla variazione percentuale tendenziale per tipologia di servizio del paniere turistico
Giugno 2024, punti percentuali

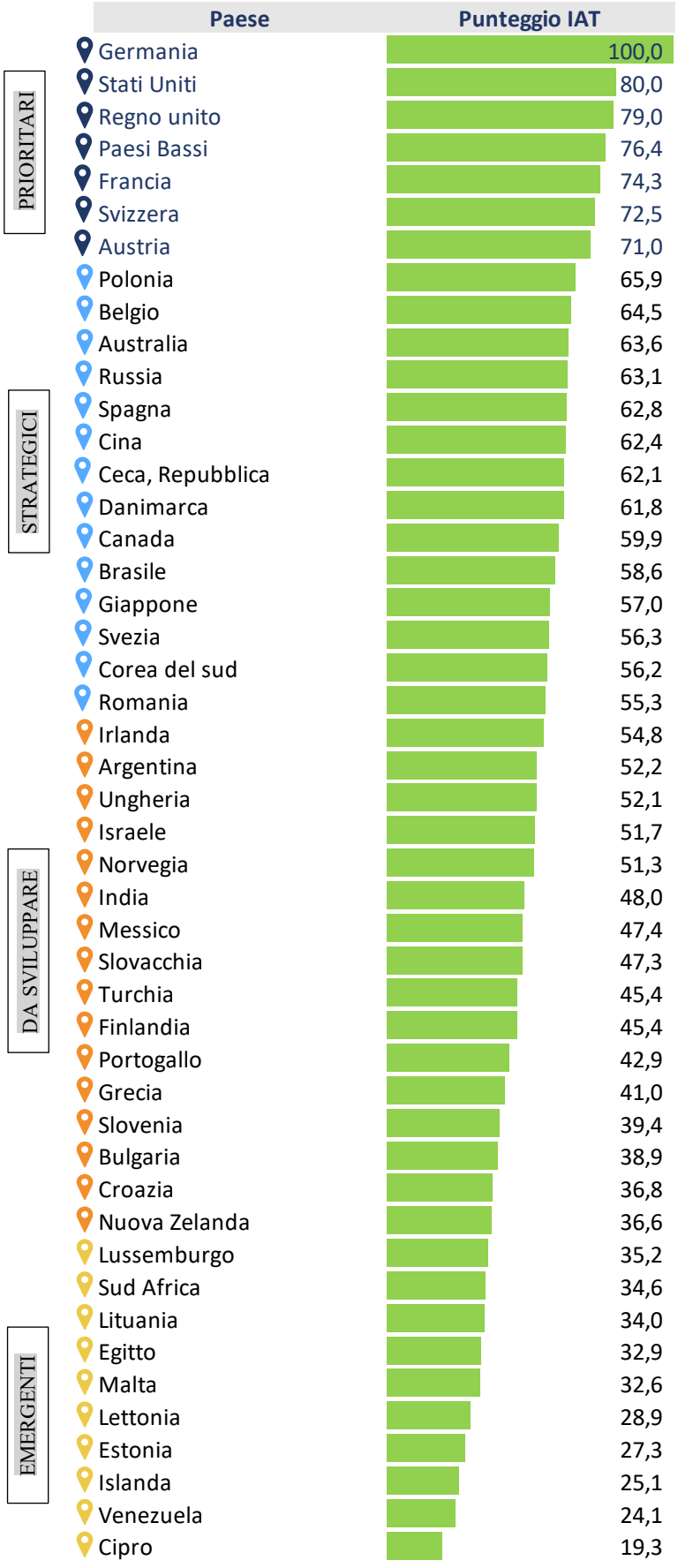


Fonte: elaborazioni Demoskopika su dati Istat

graf 2. Mappa dell'attrattività turistica dell'Italia per paese estero
Media periodo 2013-2023, valori assoluti e percentuali e indice IAT (base 100=valore max)



Fonte: Demoskopika su dati Eurostat, Istat e Banca d'Italia


Paese
Punteggio IAT
PRIORITARI
STRATEGICI
DA SVILUPPARE
EMERGENTI
Germania 100,0
Stati Uniti 80,0
Regno unito 79,0
Paesi Bassi 76,4
Francia 74,3
Svizzera 72,5
Austria 71,0
Polonia 65,9
Belgio 64,5
Australia 63,6
Russia 63,1
Spagna 62,8
Cina 62,4
Ceca, Repubblica 62,1
Danimarca 61,8
Canada 59,9
Brasile 58,6
Giappone 57,0
Svezia 56,3
Corea del sud 56,2
Romania 55,3
Irlanda 54,8
Argentina 52,2
Ungheria 52,1
Israele 51,7
Norvegia 51,3
India 48,0
Messico 47,4
Slovacchia 47,3
Turchia 45,4
Finlandia 45,4
Portogallo 42,9
Grecia 41,0
Slovenia 39,4
Bulgaria 38,9
Croazia 36,8
Nuova Zelanda 36,6
Lussemburgo 35,2
Sud Africa 34,6
Lituania 34,0
Egitto 32,9
Malta 32,6
Lettonia 28,9
Estonia 27,3
Islanda 25,1
Venezuela 24,1
Cipro 19,3